

18:55 2 OTT 2018

4010001193

Consiglio Regionale del Piemonte



PRI  
400036239/AC300C-01 03/10/18 CR

CL 02-18-02/1468/2018/X

 **CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

### **ORDINE DEL GIORNO N° 1464**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO: il Governo e la Regione difendano lo stabilimento JDE (Hag-Splendid) di Andezeno.**

#### **Il Consiglio regionale del Piemonte**

##### **premesso che**

- nel maggio del 2015, Mondelez International e D.E. Master Blenders hanno ottenuto il via libera, condizionato, del commissario europeo all'Antitrust alla fusione delle rispettive attività nel caffè, da cui è sorta la multinazionale Jacob Douwe Egberts (Jde), che avrà sede nei Paesi Bassi;
- nei mesi di giugno e luglio dello stesso anno la Jde ha acquisito rispettivamente la Hag, marchio di caffè espresso decaffeinato, creato dal chimico e imprenditore tedesco Ludwig Roselius e lo storico marchio di caffè nato a Torino nel 1969, Splendid;
- la produzione italiana dei due marchi, HAG e Splendid è avvenuta presso lo stabilimento situato ad Andezeno (TO), storica fabbrica italiana nella quale, fino a una decina di anni si producevano 5mila tonnellate di decaffeinato;

**premessò, inoltre, che**

- le stime dell'azienda prevedevano addirittura un incremento della produzione di caffè nei prossimi anni, testimoniata anche dalle parole della Jde che dichiarava di considerare "importante e unico il mercato del caffè italiano e di voler continuare ad attribuirgli un ruolo chiave all'interno dei propri futuri piani di crescita";
- in vent'anni di produzione, le proprietà non hanno mai fatto ricorso ad ammortizzatori sociali o cassa integrazione;

**evidenziato che**

- la scorsa settimana il gruppo Jde ha annunciato la cessazione delle attività dal primo gennaio 2019 e avviato la procedura di licenziamento per tutti i 57 dipendenti;
- secondo gli annunci effettuati, la produzione verrebbe completamente trasferita presso gli altri stabilimenti europei;

**tenuto conto che**

- i sindacati confederali hanno proclamato lo stato di agitazione, chiedendo il ritiro dei licenziamenti e l'apertura di un tavolo sindacale per la ricerca di soluzioni che permettano di mantenere sul territorio l'unico stabilimento presente in Italia per Hag e Splendid, due prodotti storici del mercato nazionale;
- martedì 2 ottobre è previsto un incontro fra Jde e Unione Industriale alla presenza delle rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'azienda;
- la Regione Piemonte ha convocato un tavolo istituzionale, alla presenza delle rappresentanze sindacali, per mercoledì 3 ottobre, per chiedere alla proprietà di ritirare le procedure di licenziamento;

**rilevato che**

- nei giorni scorsi, i deputati di Liberi e Uguali hanno presentato un'interrogazione urgente al Ministro dell'Interno al fine di *"sapere dal governo quali iniziative intenda intraprendere al fine di una apertura di una trattativa con l'azienda multinazionale Jde, che ha annunciato a sorpresa la chiusura in Piemonte dello stabilimento in cui si producono i caffè Hag e Splendid, e quali impegni intenda assumere il ministro Di Maio per mantenere il sito in Italia"*

*e per il ritiro della procedura di licenziamento collettivo di tutti i lavoratori passare dalle parole ai fatti sul tema delle delocalizzazioni”;*

**considerato che**

- la vicenda nel suo sviluppo appare più una reazione dell'azienda a un moderato calo dei profitti tramite abbattimento del costo del lavoro e spostamento della produzione all'estero, come già avvenuto in numerosi casi piuttosto che una reale necessità di chiusura dovuta ad una reale e grave crisi produttiva;

•

**IMPEGNA**

**la Giunta regionale del Piemonte**

- ad attivarsi nei confronti dell'azienda affinché siano interrotte immediatamente le procedure di licenziamento e si possa mantenere la produzione sul territorio piemontese;
- a chiedere al Governo un impegno tempestivo per scongiurare la delocalizzazione dello stabilimento.

*Torino, 02 ottobre 2018*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)